

MERCOLEDI', 15 MAGGIO 2024

IL SAPERE IN PILLOLE

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 14/5/2024 17:40:00

MERCOLEDI', 15 MAGGIO 2024

IL SAPERE IN PILLOLE

Il Maestro, ormai vicino a morire, col cuore pieno di tenerezza per i suoi discepoli, prega: "Padre, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perch  siano una cosa sola, come noi". Egli invoca il Padre di renderci suoi figli - anche se lontani per colpa nostra - e, di conseguenza, di affratellarci tra noi nella pi  salda, perch  divina, unit . os , in Ges , siamo divenuti "figli" e da questo sentirci figli nasce l'esperienza della pienezza della gioia, la stessa che ha sostenuto Ges  nell'arco della sua esistenza terrena. Questa "figliolanza"   la parola, la verit , l'interiore certezza che ci affranca da tutti i limiti esteriori e interiori dell'esistenza. Siamo figli, e perci  tutto possiamo attenderci dal Padre nostro onnipotente. Ma, se siamo figli di un unico Padre, siamo anche fratelli tra di noi. Occorre dunque vivere da fratelli, per testimoniare la nostra figliolanza, e perch  possa realizzarsi un giorno l'ardente desiderio di Ges : "Che tutti siano uno".